

**Giornata Internazionale
per l'eliminazione delle Violenza sulle Donne**

25 novembre 2020

FEF/FESTIVAL DELL'ECCELLENZA AL FEMMINILE

UNO SPIACEVOLE INCOVENIENTE

Le donne la violenza e la narrazione

maratona di incontri e spettacoli

ore 11.00- ore 22.00

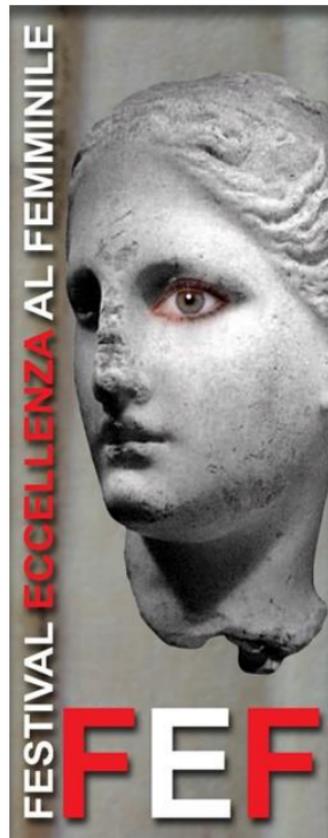
www.eccellenzalfemminile.it

La violenza sulle donne è un argomento drammatico di attualità che non recede nemmeno in tempi di pandemia, anzi peggiora. E ancor più drammatica è la “narrazione” che ne viene fatta.

“Un vulcano di idee e progetti che, per il momento, è stato spento...” Così un articolo di giornale, ormai passato alla cronaca, definisce in questi giorni un giovane imprenditore di successo che - secondo le accuse che lo hanno portato in carcere - avrebbe drogato, torturato e stuprato per 24 ore una ragazza. “Costretto a fermarsi, almeno per un po'...”, prosegue l'articolo, come se questa violenza così brutale non fosse altro che uno **spiacevole inconveniente**, un intoppo lungo la sua carriera.

“Secondo questa narrazione non c'è più la vittima di violenza, la questione viene ribaltata, la ragazza che ha subito violenza diventa il carnefice, con la denuncia lei lo ostacola nell'ascesa sociale”. (Consuelo Barilari)

Ogni anno ci ritroviamo a celebrare la giornata mondiale contro questo tipo di violenze, ma mai come quest'anno sentiamo la mancanza del teatro che da secoli raccontano in modo catartico dalla parte delle donne questo fenomeno. Sono tantissime dall'antica Grecia a oggi le pièces teatrali che affrontano in modo corretto la “narrazione” del delicato argomento della violenza sulle donne, dall'Antigone di Sofocle, a Shakespeare, alla Carmen di Bizet fino alla denuncia di Franca Rame e Ferite a Morte di Serena Dandini, queste sono solo le punte dell'iceberg di un mare di spettacoli e parole che denunciano approfondiscono e raccontano con empatia, questo problema.



UNO SPIACEVOLE INCOVENIENTE

Le donne la violenza e la narrazione

*Sono parole speciali... ogni 25 novembre in questo giorno dedicato a ricordare e combattere la violenza che continua a imperversare contro le donne; dal sud a nord d'Italia, dalle case, dai Teatri chiusi,, dalle strade deserte del lockdown, dagli uffici le parole delle donne si moltiplicano in una eco collettiva, acquistano solennità, diventano linguaggio per denunciare, sintassi per esprimersi, diagramma per comporre musica, orchestra per suonare una sinfonia, frammenti di emozioni per creare un'onda di empatia e passione, e risuonano come campanelli di allarme alla ricerca della libertà. E in questa pandemia il **Festival dell'Eccellenza al Femminile/on line** si fa Teatro per queste parole e per la collettività di donne che vuole proporre altre forme di narrazione. (Consuelo Barilari)*

A teatri e cinema chiusi, e dibattiti, incontri e conferenze dal vivo proibite, il Festival dell'Eccellenza al Femminile lancia per il 25 novembre 2020 Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne una kermesse on line in diretta streaming di "narrazione" su questo argomento, dalle ore 11 alle ore 22 senza sosta; ininterrottamente verranno trasmessi da camere da letto, giardini, librerie, cucine, teatri a porte chiuse, spettacoli, monologhi teatrali, video e interviste tutti brevissimi, di durata inferiore a 15 minuti, per permettere on line una fruizione attenta e completa, dedicati alla "narrazione" contro la violenza sulle donne. Spettacoli divisi in capitoli o episodi che si svolgeranno durante l'arco della giornata ad orari precisi, scelti sul territorio nazionale, un debutto nazionale in diretta streaming, da diverse regioni dal sud al nord dell'Italia e che saranno trasmessi sulla pagina Facebook del Festival dell'Eccellenza al Femminile, di COOP Liguria, Goodmorning Genova e sulla piattaforma ZOOM insieme a dibattiti con ospiti da tutta Italia e video e interviste di approfondimento.



Il programma

ore 11.00 - 11.15 **NON PER ME SOLA/Primo episodio Madre? Purché sia un sacrificio**

Spettacolo a leggio con **Valeria Palumbo**, caporedattore RCS e scrittrice (voce) e **Carlo Rotondo** (chitarra e voce) dal libro di Valeria Palumbo **Non per me sola. Storia delle italiane attraverso i romanzi (Edizione Laterza)**

Il libro come già dall'Ottocento i romanzi e i racconti delle nostre scrittrici offrono affreschi di donne nei loro tentativi disperati di conquistarsi spazi di libertà, di studiare e lavorare, di non cedere alla violenza psicologica e fisica della società tradizionale. E i 4 capitoli portati in scena per questa occasione ci raccontano una serie di violenze. Il primo: la rimozione della voce delle scrittrici, il loro oblio. Il secondo l'idea di maternità come sacrificio. Il terzo: il corpo delle donne, sconosciuto agli pseudoscienziati positivisti che scambiavano per malattia la voglia di autonomia e libertà. Il quarto gli ostacoli posti all'istruzione e al lavoro femminile

ore 12.00 - 12.15 **MATERDEI/Primo episodio Le viole sulla pelle**

Racconti e musiche dal vivo, villanelle del '600, canzoni classiche napoletane, canzoni d'autore con **Angela Villa**, cantante e drammaturga (canto, voce narrante, testi) e **Franco Ventimiglia** (canto, chitarra classica).

I testi pluripremiati della napoletana Angela Villa ci portano le storie di madri chiamate per il riconoscimento delle figlie uccise, bambini e bambine che raccontano con il loro sguardo magico, quel che accade fra le mura domestiche, donne che, invece di subire, denunciano e abbandonano i loro uomini, piccoli episodi, piccole scene di vita quotidiana, per denunciare, per riflettere, indignarsi. Per dire no. In una Napoli fermata dal lockdown Angela Villa mette in scena i suoi racconti negli ambienti domestici della sua casa.

ore 12.30 - 12.45 **LEGGERE SENZA STEREOTIPI**

Lettura per i più piccoli.....ma non solo con **Marino Muratore** per **Piccola Biblioteca**. Dal libro **C'è qualcosa più noioso che essere una principessa rosa?** di **Raquel Díaz Reguera** edizioni Sette Nove. A cura di **Associazione Usciamo dal Silenzio**.

Carlotta era una principessa rosa, col suo vestito rosa e il suo armadio rosa, pieno di vestiti rosa... Ma Carlotta era arcistufa del rosa e non aveva alcuna voglia di baciare rospi su rospi per trovare il principe azzurro. Perché non esistevano principesse che solcavano i mari o che salvassero i principi dalle fauci di un lupo feroce?

ore 13.00 – 13.15 **VENÌ NO TENGAS MIEDO a passo di danza fuori dalla violenza**

Monologo di e con **Patrizia de Franceschi**, insegnante e drammaturga.

Il racconto di una storia vissuta da una donna: il corpo e l'anima sfigurare dalle mani di chi avrebbe dovuto amarla. "Vení, no tengas miedo" è l'invito che la vita le ha rivolto inaspettatamente quando ella era ormai convinta che i "segni" della violenza sul suo corpo e sulla sua anima fossero incancellabili. Raccolto l'invito, con fatica e determinazione attraverso l'apprendimento di una danza e la riappropriazione del proprio corpo, quella donna ha riaperto il cuore alla fiducia nella vita.

ore 13.30 – 13.45 **OLTRE L'AMORE**

Letture con **Carmen Falcone** da **FERITE A MORTE** di **Serena Dandini**.

A cura di **Teatri di Levante** e **Entella TV** di **Marco Pinat**

I testi attingono alla cronaca e alle indagini giornalistiche per dare voce alle donne che hanno perso la vita per mano di un marito, un compagno, un amante o un "ex". Un immaginario racconto postumo delle vittime, di donne uccise da parte degli uomini che avrebbero dovuto amarle e proteggerle. Non a caso i colpevoli sono spesso mariti, fidanzati o ex, una strage familiare che, con un'impressionante cadenza, continua tristemente a riempire le pagine della nostra cronaca quotidiana.

ore 14.00 - 14.15 **SENZA CHIEDERE PERMESSO Il mondobastardo**

Poesie in voce con **Ezel Alcu** attivista curda, rifugiata politica e già protagonista dei fumetti di **Zerocalcare**, dal libro Senza chiedere permesso. il mondobastardo (End edizioni).

È un libro in cui risuonano diverse voci, parole che sono espressione della personalità dirompente dell'autrice, ma che riportano anche altre voci, quelle di luoghi lontani dove le donne, vittime di ogni più efferata violenza combattono una guerra lunghissima e infinite battaglie, sanguinose e drammatiche.

ore 15.00 – 15.15 **MATERDEI/Secondo episodio L'altra faccia**

*Racconti e musiche dal vivo, villanelle del '600, canzoni classiche napoletane, canzoni d'autore con **Angela Villa**, cantante e drammaturga (canto, voce narrante, testi) e **Franco Ventimiglia** (canto, chitarra classica).*

ore 15.30 – 15.45 **FRANCA VIOLA**

Letture a cura di **Caterina Grisanzio** per **UDI Genova**. Presentazione **Teresa Bruneri**

Nel '67 rifiutò di sposare l'uomo che l'aveva violentata. Il suo coraggio cambiò il codice penale. "Mai avere paura di lottare. Non fu un gesto coraggioso. Ho fatto solo quello che mi sentivo di fare, come farebbe oggi una qualsiasi donna: ho ascoltato il mio cuore, il resto è venuto da sé. Oggi consiglio alle giovani di seguire i loro sentimenti; non è difficile. Io l'ho fatto in una Sicilia molto diversa; loro possono farlo guardando semplicemente nei loro cuori."

ore 16.00 - 16.15 **MATERDEI/Terzo episodio Perché ti amo**

*Racconti e musiche dal vivo, villanelle del '600, canzoni classiche napoletane, canzoni d'autore con **Angela Villa**, attrice, cantante e drammaturga (canto, voce narrante, testi) e **Franco Ventimiglia** (canto, chitarra classica).*

ore 16.30 – 17.00 **MONICA CIRINNÀ/Il cammino dei Diritti contro le discriminazioni l'odio e le violenze**

*Collegamento con la Senatrice **Monica Cirinnà** dal Senato della Repubblica. In dialogo con lei **Consuelo Barilari**
*Il percorso dei diritti è la strada verso la parità, la pace, e la civiltà.**

ore 17.00 - 17.15 **NON PER ME SOLA/Secondo episodio Che follia essere donna**

Spettacolo a leggio con **Valeria Palumbo**, caporedattore RCS e scrittrice (voce) e **Carlo Rotondo** (chitarra e voce) dal libro di Valeria Palumbo **Non per me sola. Storia delle italiane attraverso i romanzi (Laterza)**

ore 17.15 – 17.30 **LUISA MORGANTINI /Il coraggio di cercare la Pace**

Intervento di Luisa Morgantini, ex vice presidente dell'Europarlamento, ex sindacalista, tra le fondatrici della rete internazionale delle **Donne in nero**, Luisa Morgantini è la presidente di Assopace e da anni in prima linea nella difesa del diritto di autodeterminazione dei popoli.

ore 17.30 – 17.45 **LUISA**

Monologo con Bruna Braidotti, attrice, regista e drammaturga, anima delle **Compagnia di Arti e Mestieri** e del **Festival La Scena delle Donne** Pordenone.

Luisa è una donna sola, in un bagno davanti ad uno specchio. Ripercorre la sua vita nei pensieri di una notte. Il tema è la violenza sessuale subita nell'infanzia. I vuoti dell'infanzia si è mascherato in un atteggiamento falsamente sicuro di sé, in un rapporto strano con gli uomini in cui lei chiede affetto ad un lui per il quale lei non c'è, in nessun caso, né come bimba, né come donna. Solo il ricordo della madre, l'unica altra donna che poteva darle identità la aiuterà nella risalita verso se stessa.

ore 18.00 – 18.15 **DONNE DI SABBIA - MUJERES DE ARENA il femminicidio di Ciudad Juarez**

Spettacolo corale realizzato dall'omonimo **collettivo Donne di Sabbia**, testimonianza e denuncia sul femminicidio di Ciudad Juarez (Messico).

In questa città, dal 1993, sono più di un migliaio le donne barbaramente assassinate e altrettante quelle scomparse solo per il fatto di essere donne e le autorità messicane, a tutti livelli, non fanno nulla per fermare questa ondata di crimini. La maggioranza delle vittime sono giovani operaie delle maquiladoras, fabbriche di assemblaggio, in un contesto violento quale può essere una città crocevia del narcotraffico come Ciudad Juarez. Il drammaturgo

messicano **Humberto Robles** ha scritto *Mujeres de arena* raccogliendo le testimonianze dirette delle vittime attraverso i loro diari o dai racconti dei loro familiari

ore 18.30 – 18.45 **LA CONVENZIONE DI ISTANBUL** Contrastare la violenza maschile sulle donne

Intervista con **Simona Lanzoni** vice pres. **Fondazione Onlus PANGEA**

Ci sono persone per le quali anche restare a casa non è sicuro. Ci sono mura domestiche che, mai come in questi giorni di isolamento, somigliano ad una prigione. Luoghi in cui le donne maltrattate, spesso insieme ai loro figli, si ritrovano vittime di mariti e compagni violenti, senza via d'uscita. Da quando le misure restrittive per affrontare l'emergenza coronavirus sono entrate in vigore, purtroppo si è registrato un calo delle segnalazioni ai centri anti-violenza: lo denuncia all'HuffPost Simona Lanzoni, vice presidente di Fondazione Pangea e coordinatrice di Reama, rete per l'empowerment e l'auto mutuo aiuto della stessa onlus.

ore 19.00 – 19.15 **NON PER ME SOLA/Terzo episodio Non è mia la città**

Spettacolo a leggio con **Valeria Palumbo**, caporedattore RCS e scrittrice (voce) e **Carlo Rotondo** (chitarra e voce) dal libro di Valeria Palumbo **Non per me sola. Storia delle italiane attraverso i romanzi (Laterza)**

ore 19.30 – 19.45 **ANNA MARIA FURLAN** Contro la violenza sulle donne lotta di tutti

Intervento di **Anna Maria Furlan**, segretario generale CISL.

...Promuovere accordi nelle aziende e nelle scuole per tutelare la dignità delle donne, e ripartire dalla cultura, dai processi educativi fin dalla primissima infanzia, con un piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere rivolto a tutte le scuole italiane. Il rispetto della parità deve essere trasmesso e inculcato già dall'adolescenza con la dovuta formazione...

ore 19.45 – 20.00 **MATERDEI/Quarto episodio La vie en rose**

*Racconti e musiche dal vivo, villanelle del '600, canzoni classiche napoletane, canzoni d'autore con **Angela Villa**, attrice, cantante e drammaturga (canto, voce narrante, testi) e **Franco Ventimiglia** (canto, chitarra classica).*

ore 20.00 – 20.15 **TERRORISTE Zehra e le altre**

*Intervista con **Francesca Nava**, giornalista e documentarista, autrice di inchieste e reportage in Italia e all'estero Vincitrice del XX Premio giornalistico Ilaria Alpi.*

*Una riflessione sulle forme di violenza e sulla forza delle Donne dal docu-film TERRORISTE che racconta attraverso lo sguardo della regista, modi bellissimi di essere donne e attiviste che lottano sugli stessi fronti con armi diverse: **Zehra Doğan**, Premio **Ipazia Internazionale 2020**,_donna simbolo della causa delle donne curde nel mondo, artista e giornalista femminista con la sua arte tra le bombe, che ha scontato 2 anni, 9 mesi e 22 giorni di carcere per un quadro, il medico **Şebnem Korur Fincancı**, con le sue documentazioni, e la scrittrice **Aslı Erdoğan**, voce della coscienza di un popolo».*

ore 20.30 – 21.30 **LA MITE**

*Monologo con **Beatrice Visibelli**, adattamento e regia **Nicola Zavagli**, da **F. Dostoevskij**.*

Compagnia Teatri d'Imbarco Firenze

Lo spettacolo è in debutto nazionale e sarà in tournée nel 2021. La visione dello spettacolo sarà gratuita ma per accedere sarà necessario ricevere il link di connessione alla piattaforma virtuale zoom e per questo si dovrà contattare info@teatridimbarco.it, 3294187925 whatsapp

Lo spettacolo interpreta il rapporto uomo/donna nel suo schema maledetto di vittima e carnefice. E lo fa in un originale ribaltamento di ruoli, non nella parte della donna/vittima, ma provando a immergersi nei labirinti della mente dell'uomo/carnefice. Un monologo polifonico dove i pensieri diventano un flusso di parole che tentano ostinatamente di capire il perché di un rapporto dominato dal silenzio, usato come arma di potere e di tortura psicologica. Dando voce al carnefice, l'attrice si immerge nei labirinti oscuri della sua mente, con un inedito e sconcertante rovesciamento di prospettive e di ruoli

ore 21.30. – 21.45 **NON PER ME SOLA/Quarto episodio Il velo come sepolcro**
Spettacolo a lettura con **Valeria Palumbo**, caporedattore RCS e scrittrice (voce) e **Carlo Rotondo** (chitarra e voce)
dal libro di Valeria Palumbo **Non per me sola. Storia delle italiane attraverso i romanzi (Laterza)**

www.eccellenzalfemminile.it



Organizzazione
Gianluca De Pasquale

Segreteria
Sara Monteverde

Social Media Manager
Pierluca Puzanghera

Ufficio Stampa
Marzia Spanu
(+39) 335 6947068
spanumar@gmail.com

Schegge di Mediterraneo
Via al Ponte Calvi 6/1D - 16124 Genova
tel. 010 6048277 - fax 010 8540845
segreteria@eccellenzalfemminile.it



a cura di



Progetto
Consuelo Barilari